

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 maggio 2012, n. 1044

L.R. 04/06/2007 n. 14 “tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”. Circolare metodologica in merito all’applicazione dell’art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 14 del 04-06-2007 - Approvazione.

L’Assessore alla Qualità dell’Ambiente, Lorenzo Nicastro, sulla base dell’istruttoria espletata dai competenti uffici dell’Assessorato e confermata dal Dirigente Responsabile del Servizio Ecologia ing. Antonello Antonicelli, riferisce quanto segue:

VISTA la legge regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", la quale tutela e valorizza gli alberi di ulivo monumentali, anche isolati, in virtù della loro funzione produttiva, di difesa ecologica ed idrogeologica nonché quali elementi peculiari e caratterizzanti della storia, della cultura e del paesaggio regionale.

VISTO l’art. 2 della citata L.r. 14/07 che prevede al comma 1 che il carattere di monumentalità viene attribuito alle piante di ulivo con diametro superiore o uguale a cm 100, misurato all’altezza di cm 130 dal suolo, ovvero quando venga accertato il valore storico-antropologico dello stesso. Lo stesso articolo, al successivo comma 2 specifica che il carattere di monumentalità può essere attribuito anche nel caso di alberi con diametro compreso tra i 70 e 100 cm, la forma teorica del tronco intero nei seguenti casi:

- forma scultorea del tronco
- riconosciuto valore simbolico attribuito da una comunità
- localizzazione in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, archeologico, architettonico riconosciuti ai sensi del decreto legislativo 42/2004

RITENUTO opportuno fornire specifiche tecniche puntuali in merito all’articolo 2 comma 2 della Legge Regionale 14/07, al fine di individuare univocamente gli esemplari di ulivo monumentali;

VISTI gli esiti del verbale di riunione della Commissione Ulivi Monumentali di cui all’art. 3 della L.R. 14/07 del giorno 31 maggio 2011 con il quale si forniscono le specifiche tecniche in merito alla forma scultorea del tronco, al riconosciuto valore simbolico attribuito da una comunità ed alla localizzazione in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, archeologico, architettonico.

Tutto quanto sopra premesso si propone di approvare l’allegato A al presente provvedimento contenente le specifiche tecniche per la corretta individuazione degli ulivi monumentali aventi diametro del tronco compreso tra 70 e 100 cm, relativamente alla forma scultorea del tronco stesso, al riconosciuto valore simbolico attribuito da una comunità ed alla localizzazione in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, archeologico, architettonico.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all’art. 4, comma 4, lettera a) della l.r. n. 7/1997, nonché di cui all’art. 4 della l.r. n. 17/2000.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;

vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell’Assessore proponente;

di approvare la circolare metodologica contenente le specifiche tecniche per la corretta applicazione dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n.14 del 04-06-2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", allegato A al presente provvedimento quale parte integrante;

di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A

Circolare metodologica per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale n.14 del 04-06-2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Art. 2, comma 2. "Può prescindere dai caratteri definiti al comma 1 nel caso di alberi con diametro compreso tra i centimetri 70 e 100 misurato ricostruendo, nel caso di tronco frammentato, la forma teorica del tronco intero nei seguenti casi":

a) forma scultorea del tronco

L'albero si accresce in misura differente a seconda delle condizioni agro-ambientali cui è soggetto.

Le sculture del tronco d'olivo sono ritenute conseguenza dell'accrescimento differenziale delle porzioni del sistema di conduzione che collega le radici alla chioma. Si formano così "cordoni" irregolari che, negli alberi più vecchi, generano scanalature del tronco.

Nei tronchi di diametro compreso tra 70 e 100 cm (cioè circonferenza tra 220 e 314 cm), il carattere di monumetalità può ritenersi comprovato dalla copresenza di almeno tre tra i seguenti caratteri: forma spiralata, alveolare, cavata, formazioni mammellonari.



Figura 1: (forma spiralata) L'avvicinarsi di diversi ritmi di crescita delle branche è collegabile alla formazione di scanalature contorte nel tronco.



Figura 2 (alveolare) *Piccoli incavi prodottisi su vecchi tronchi per degenerazione della corteccia e, se profondi, anche del legno (verosimilmente in corrispondenza di vecchi rami o ferite).*



Figura 3 (cavata) *Cavità derivata da "degenerazione" del legno interno del tronco di vecchi alberi (penalizza la stabilità più che la produttività).*



Figura 4 (portamento a bandiera) *Inclinazione dovuta all'azione di forti venti dominanti.*

Di per sé non è indicativa di vetustà dell'albero. Diviene significativa allorché abbinata ad altri caratteri scultorei del tronco.



Figura 5 (presenza di formazioni mammellonari) *Iperplasie dovute all'evoluzione, nel tempo, di sferoblasti (ovoli), cioè insiemi di gemme avventizie, altamente morfogenetiche, che insorgono generalmente al colletto dell'albero e sul tronco.*

b) riconosciuto valore simbolico attribuito da una comunità

come da indicazione del Comune interessato, da acquisire per il tramite dell'Anci - Puglia

c) localizzazioni in adiacenza a beni di interesse storico-artistico, architettonico, archeologico riconosciuti ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)

secondo le indicazioni contenute nel vigente "PUTT/Paesaggio" e nel nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Il carattere di monumentalità potrà essere attribuito alle piante che presenteranno almeno 3 dei 4 caratteri distintivi di cui ai punti 1) forma spiralata, 2) alveolare, 3) cavata, 5) presenza di formazioni mammellonari ovvero escludendo il portamento a bandiera dovuto essenzialmente all'azione degli agenti atmosferici il cui carattere diventa significativo abbinata agli altri quattro caratteri scultorei del tronco (forma spiralata, alveolare, cavata, presenza di formazioni mammellonari).